



www.leduecampane.it

dal 4 al 17 maggio 2026

Cari Parrocchiani di Basiasco e Mairago,

il mese di maggio è tradizionalmente dedicato dalla Chiesa Cattolica alla Vergine Maria, un tempo di speciale devozione, preghiera e fioritura spirituale che celebra Maria come madre di Gesù e modello di fede. Guardiamo anche noi alla vergine Maria per seguire il suo esempio sia nella serenità sia nel tempo della sofferenza e della prova. Anche Maria, infatti, ha attraversato più di una notte nel suo cammino di madre. Fin dal primo apparire nella storia dei Vangeli, la sua figura si staglia come se fosse il personaggio di un dramma. Non era semplice rispondere con un «sì» all'invito dell'angelo: eppure lei, donna ancora nel fiore della giovinezza, risponde con coraggio, nonostante nulla sapesse del destino che l'attendeva. Maria in quell'istante ci appare come una delle tante madri del nostro mondo, coraggiose fino all'estremo quando si tratta di accogliere nel proprio grembo la storia di un nuovo uomo che nasce.

Quel «sì» è il primo passo di una lunga lista di obbedienze - lunga lista di obbedienze! - che accompagneranno il suo itinerario di madre. Così Maria appare nei Vangeli come una donna silenziosa, che spesso non comprende tutto quello che le accade intorno, ma che medita ogni parola e ogni avvenimento nel suo cuore.

In questa disposizione c'è un ritratto bellissimo della psicologia di Maria: non è una donna che si deprime davanti alle incertezze della vita, specialmente quando nulla sembra andare per il verso giusto. Non è nemmeno una donna che protesta con violenza, che inveisce contro il destino della vita che ci rivela spesso un volto ostile. E invece una donna che ascolta: non dimenticatevi che c'è sempre un grande rapporto tra la speranza e l'ascolto, e Maria è una donna che ascolta. Maria accoglie l'esistenza così come essa si consegna a noi, con i suoi giorni felici, ma anche con le sue tragedie che mai vorremmo avere incrociato. Fino alla notte suprema di Maria, quando il suo Figlio è inchiodato al legno della croce.

Fino a quel giorno, Maria era quasi sparita dalla trama dei Vangeli: gli scrittori sacri lasciano intendere questo lento eclissarsi della sua presenza, il suo rimanere muta davanti al mistero di un Figlio che obbedisce al Padre. Però Maria riappare proprio nel momento cruciale: quando buona parte degli amici si sono dileguati a motivo della paura. Le madri non tradiscono, e in quell'istante, ai piedi della croce, nessuno di noi può dire quale sia stata la passione più crudele: se quella di un uomo innocente che muore sul patibolo della croce o l'agonia di una madre che accompagna gli ultimi istanti della vita di suo figlio. I Vangeli sono essenziali, ed estremamente discreti. Registrano con un semplice verbo la presenza della madre: lei «stava» (Gv 19,25). Nulla dicono della sua reazione: se piangesse, se non piangesse... nulla; nemmeno una pennellata per descrivere il suo dolore: su questi dettagli si sarebbe poi avventata l'immaginazione di poeti e di pittori regalandoci immagini che sono entrate nella storia dell'arte e della letteratura. Ma i Vangeli soltanto dicono: lei «stava». Stava lì, nel più brutto momento, nel momento più crudele, e soffriva con il figlio.

Maria «stava», semplicemente era lì. Eccola nuovamente, la giovane donna di Nazaret, ormai ingrignata nei capelli per il passare degli anni, ancora alle prese con un Dio che deve essere solo abbracciato, e con una vita che è giunta alla soglia del buio più fitto. Maria «stava» nel buio più fitto, ma «stava». Non se ne è andata. Maria è lì, fedelmente presente, ogni volta che c'è da tenere una candela accesa in un luogo di foschia e di nebbie.

Nemmeno lei conosce il destino di risurrezione che suo Figlio stava in quell'istante aprendo per tutti noi uomini: è lì per fedeltà al piano di Dio di cui si è proclamata serva nel primo giorno della sua vocazione, ma anche a causa del suo istinto di madre che semplicemente soffre, ogni volta che c'è un figlio che attraversa una passione. Le sofferenze delle madri: tutti noi abbiamo conosciuto donne forti, che hanno affrontato tante sofferenze dei figli!

La ritroveremo nel primo giorno della Chiesa, lei, madre di speranza, in mezzo a quella comunità di discepoli così fragili: uno aveva rinnegato, molti erano fuggiti, tutti avevano avuto paura. Ma lei semplicemente stava lì, nel più normale dei modi, come se fosse una cosa del tutto naturale: nella prima Chiesa avvolta dalla luce della risurrezione, ma anche dai tremori dei primi passi che doveva compiere nel mondo. Per questo tutti noi la amiamo come madre. Non siamo orfani: abbiamo una madre in cielo, che è la santa Madre di Dio. Perché ci insegna la virtù dell'attesa, anche quando tutto appare privo di senso: lei sempre fiduciosa nel mistero di Dio, anche quando lui sembra eclissarsi per colpa del male del mondo. Nei momenti di difficoltà, Maria, la madre che Gesù ha regalato a tutti noi, possa sempre sostenere i nostri passi, possa sempre dire al nostro cuore: «Alzati! Guarda avanti, guarda l'orizzonte», perché lei è madre di speranza. Buon mese di maggio!

I vostri sacerdoti don Antonio e don Luca

AVVISI

SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE

Venerdì 8 maggio ore 17.30-19.00 Ritiro a **Mairago** per i bambini in preparazione alla **PRIMA COMUNIONE**

Sabato 9 maggio ore 16.00 Confessioni genitori dei Comunicandi e Comunicande

Domenica 10 maggio alle ore 10.00 a **Mairago** celebrazione della **PRIMA COMUNIONE** per i bambini/e di entrambe le Parrocchie

SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Venerdì 15 maggio ore 17.30-19.00 Ritiro a **Mairago** per i bambini in preparazione alla **CRESIMA**

Sabato 16 maggio ore 16.00 Confessioni genitori dei Cresimandi

Domenica 17 maggio alle ore 10.00 a **Mairago** celebrazione della **CRESIMA** per i ragazzi/e di entrambe le Parrocchie, amministrata da Mons. Passerini don Iginio

FESTA DELLA MAMMA

Domenica 10 maggio a Mairago vendita torte: crostate con cioccolato, crostate con marmellata, tortionate, meringhe con panna fresca, crostate con frutta fresca ecc. (a richiesta senza lattosio e senza glutine). Prenota la tua torta al 3486838547/Lalla entro giovedì 7 maggio così avrai ampia scelta e potrai gustare la tua torta preferita!!!

*BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

I sacerdoti sono disponibili per le benedizioni delle Famiglie. Chi desidera ricevere la Benedizione lasci il proprio nome e cognome, indirizzo e telefono in sacrestia a Mairago o a Basiasco.

* CARITAS – RACCOLTA GENERI ALIMENTARI MENSILE

Prosegue l'iniziativa "Sostieni una famiglia" con la raccolta di generi alimentari; in particolare Caritas Cavenago chiede pasta, pelati, olio e caffè. Grazie per la vostra generosità.



GREST 2026 – “BELLA FRA – Guardate a Lui e sarete raggianti” dal 09 al 29 Giugno 2026

Nella ricorrenza dell'ottavo centenario dalla morte, il progetto Grest sceglie di approfondire la figura di San Francesco d'Assisi facendola conoscere più da vicino a piccoli e grandi attraverso quattro dimensioni: sogno, fraternità, pace e lode.

Il giullare di Dio, l'infinitamente piccolo, il primo italiano, un santo “sporco di mondo” e un “meraviglioso conduttore di Gioia” con la G maiuscola: in due parole... BELLA FRA! Per la prima volta il tema del Grest non sarà un concetto o un'esperienza, ma bensì una persona: San Francesco d'Assisi. Nella ricorrenza dell'ottavo centenario dalla sua morte, ad accompagnare l'estate sarà proprio la sua figura, caratterizzata da quella felicità che viene dal Vangelo, capace di segnare la storia del mondo e della Chiesa con la sua umiltà e la sua indole rivoluzionaria.

San Francesco è innanzitutto un uomo con sentimenti, fragilità, dubbi, emozioni e desideri che, una volta incontrato il Signore, ha scelto di conformare la sua vita a lui, con scelte radicali. Famosa è la chiamata che riceve da Dio, di fronte al Crocifisso di

andare e riparare la sua casa, da cui tutta la sua missione prende avvio e forza. San Francesco sceglie di restare nella Chiesa per convertire le sue logiche di ricchezza e per avvicinarla alla gente, sceglie parole disarmate per portare a tutti il suo amore per il Vangelo. BELLA FRA! prende spunto dal saluto dei più giovani, da un modo fraterno di battersi il pugno, di darsi la mano che dice di una gioia nel rivedersi, nel ritrovarsi, nello stare insieme. E questo è quello che vogliamo dirvi tra noi al Grest, contenti di vivere un'esperienza di fraternità e desiderosi di dire anche a San Francesco, facendolo diventare compagno di avventura, fratello! “Guardate a lui e sarete raggianti”, invece, è un versetto del Salmo 34 che si fa augurio per i nostri Grest perché guardandoci, possano vederci raggianti perché capaci di essere Luce di Dio nel mondo.

ISCRIZIONI GREST

* Per agevolare l'iscrizione è possibile consegnare il modulo insieme alla quota **domenica 17 - 24 - 31 maggio** dalle 11 alle 12 nel salone dell'oratorio a Mairago.

MAGLIETTA UFFICIALE DEL GREST

Insieme al cappellino colorato della squadra anche quest'anno verrà consegnata anche la maglietta ufficiale del Grest con il logo BELLA FRA. Per motivi organizzativi è necessario che **l'iscrizione sia consegnata entro il 31 maggio**. Per chi si iscriverà dopo il 31 maggio non garantiamo la reperibilità della maglietta e della taglia adeguata.

PRANZO IN ORATORIO

Anche quest'anno sarà possibile usufruire del servizio mensa presso l'oratorio. Alcuni volontari si sono resi disponibili per cucinare presso l'Oratorio. Chi desidera usufruire di tale servizio, dovrà segnalarlo sul modulo dell'iscrizione. Ogni settimana il lunedì sarà possibile acquistare i buoni-pasto che dovranno essere consegnati il giorno in cui si desidera pranzare in oratorio. Ulteriori info al momento dell'iscrizione.



**Parrocchie di
San Giorgio Martire di Basiasco e
San Marco Evangelista di Mairago
- Programma Mese Mariano -**

Venerdì 1 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa
in Piazzetta Marconi a Mairago

Mercoledì 6 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Mairago (Chiesa)

Giovedì 7 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Basiasco (Chiesa)

Venerdì 8 maggio ore 20.30 Via Gramsci, 2 a Mairago

Mercoledì 13 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Mairago (Chiesa)

Giovedì 14 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Basiasco (Chiesa)

Venerdì 15 maggio ore 20.30 alla Cascina Gudio (Fam. Lunati/Barbieri) a Basiasco

Mercoledì 20 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Mairago (Chiesa)

Giovedì 21 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Basiasco (Chiesa)

Venerdì 22 maggio ore 20.30 Rosario alla Cascina Primavera (fam. Corrà Paolo) a Basiasco

Mercoledì 27 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Mairago (Chiesa)

Giovedì 28 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a Basiasco (Chiesa)

Venerdì 29 maggio ore 20.30 Rosario alla Madonna Caravaggio (cortile fam. Della Noce) a Mairago

Il programma Mariano potrebbe subire variazioni

In caso di maltempo i S.Rosari e le S. Messe si terranno nelle rispettive Chiese

**Celebrazioni Sante Messe Parrocchie di Basiasco e Mairago
dal 4 al 17 maggio 2026**

6 maggio - mercoledì

Mairago - ore 20.30 Rosario e S. Messa (Chiesa)

7 maggio - giovedì

Basiasco - ore 20.30 Rosario e S. Messa (Chiesa) Fam. Gesi e Bignami

8 maggio - venerdì

Mairago - ore 20.30 Rosario e S. Messa (cortile) Graziella e Paolo

9 maggio - sabato

Basiasco - ore 17.00 Alba e Danilo Sello

10 maggio - DOMENICA

Mairago - ore 10.00 **Prima Comunione**

Basiasco - ore 11.00 Gesi Lina ed Endini Giacomina / Teresa

Mairago - ore 17.00 Ceresa Oliva e Carolina / Fam. Corvi e Castellotti / Fam. Papetti Giovanni e Maria,
Tortini Giuseppe / Locatelli Francesco e Mariuccia / Gina Ferrari e Carlo Esposti

13 maggio - mercoledì

Mairago - ore 20.30 Rosario e S. Messa (Chiesa)

14 maggio - giovedì

Basiasco - ore 20.30 Rosario e S. Messa (Chiesa)

15 maggio - venerdì

Mairago - ore 20.30 Rosario e S. Messa (cortile)

16 maggio - sabato

Basiasco - ore 17.00 Zanin Vincenzo / Terzini Giacomo e Isabella / Borsa Giuseppina/ Fam. Bianchi e Mutti

17 maggio - DOMENICA

Mairago - ore 10.00 **Santa Cresima**

Basiasco - ore 11.00 *Sospesa*

Mairago - ore 17.00 Dellai Antonio / Mariuccia e Francesco Locatelli

Recapiti telefonici dei nostri Sacerdoti: don Luca 3933895189 - don Antonio 3391508211